

Codice A1702A

D.D. 5 febbraio 2018, n. 166

Azienda Faunistico-venatoria "Ceretto" (TO). Rinnovo della concessione.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

vista la determinazione dirigenziale n. 247 del 26.10.1998 con la quale è stata confermata e rinnovata l'azienda faunistico-venatoria "Ceretto" di ettari 678 ubicata nel territorio dei Comuni di Carignano, Carmagnola e Lombriasco, zona faunistica della Provincia di Torino, a favore del Signor PEYLA Pietro Stefano e rinnovata la concessione, fino al 31.01.2008;

vista la determinazione dirigenziale n. 224 del 21.12.2007, di rinnovo dell'AFV "Ceretto" sino al 03.01.2009;

vista la determinazione dirigenziale n. 29 del 29.01.2009 con la quale è stata rinnovata la concessione dell'AFV "Ceretto" sino al 31.01.2018;

vista l'istanza in data 24.10.2017 del Concessionario Signor PEYLA Pietro Stefano, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione;

preso atto della dichiarazione resa che nessuna modificazione anche di carattere agro-fauno-forestale si è verificata nello stato di fatto dell'azienda faunistico-venatoria;

constatato che l'azienda faunistico-venatoria denominata "Ceretto" ricade in prossimità ed adiacenza con i siti di Rete Natura 2000 (Lanca di San Michele IT1110024) e (Confluenza Po-Maira IT1110016) individuati ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e 2009/147/CE "Uccelli" per la conservazione di specie e habitat d'interesse comunitario e per la costituzione della Rete Natura 2000;

considerato che in data 30 ottobre 2017 è pervenuta all'Ente di Gestione delle Aree protette del Po Torinese l'istanza del Concessionario per l'attivazione della procedura di valutazione d'incidenza;

vista la comunicazione del Settore prot. n. 40577/A1702A inviata al concessionario in data 13.11.2017 di sospensione del procedimento di rinnovo della concessione dell'azienda agri-turistico-venatoria in attesa della conclusione del procedimento di valutazione d'incidenza;

vista la determinazione dirigenziale n. 012 del 24 gennaio 2018 dell'Ente di Gestione delle Aree protette del Po Torinese che esprime, rispetto al rinnovo della concessione dell'azienda faunistico-venatoria "Ceretto" giudizio positivo di Valutazione d'incidenza, a condizione che vengano rispettati, per quanto inerenti l'attività in oggetto, i disposti della DGR 54-7409 del 07/04/2014 e s.m.i. e i disposti delle misure di conservazione sito-specifiche, nonché le ulteriori prescrizioni indicate al punto 5) dell'istruttoria tecnica allegata alla determinazione dirigenziale n. 012 del 24 gennaio 2018, che si intendono qui integralmente richiamate;

constatato che la richiesta di rinnovo è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

visto il verbale redatto dal funzionario incaricato dell'istruttoria;

ritenuto, pertanto, di accogliere la sopraindicata istanza, rinnovando la concessione dell'azienda faunistico-venatoria "Ceretto" di ettari 678 ubicata nel territorio dei Comuni di Carignano, Carmagnola e Lombriasco, zona faunistica della Città Metropolitana di Torino, a favore del Signor PEYLA Pietro Stefano e rinnovata la concessione, fino al 31.01.2027;

vista la DGR 29 dicembre 2016, n. 41 - 4515 avente ad oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031";

attestato, secondo quanto previsto del Piano triennale di prevenzione della Corruzione 2016-2018, il rispetto dei tempi di conclusione del presente procedimento stabiliti dal citato provvedimento;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la l. 157/1992 e ss.mm.ii.;
visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165;
visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 e ss.mm.ii.;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016,

determina

- di rinnovare la concessione dell'azienda faunistico-venatoria "Ceretto" di ettari 678 ubicata nel territorio dei Comuni di Carignano, Carmagnola e Lombriasco, zona faunistica della Città Metropolitana di Torino, a favore del Signor PEYLA Pietro Stefano fino al 31.01.2027;

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella l. 157/1992 e ss.mm.ii., nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii nella determinazione dirigenziale n. 247 del 26.10.1998.

Il concessionario è tenuto altresì al rispetto, per quanto inerenti l'attività in oggetto, dei disposti della DGR 54-7409 del 07/04/2014 e s.m.i. e dei disposti delle misure di conservazione sito-specifiche (Lanca di San Michele IT1110024) e (Confluenza Po-Maira IT1110016) individuati ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e 2009/147/CE "Uccelli" per la conservazione di specie e habitat d'interesse comunitario e per la costituzione della Rete Natura 2000, nonché delle ulteriori prescrizioni indicate al punto 5) dell'istruttoria tecnica allegata alla determinazione dirigenziale n. 012 del 24 gennaio 2018 dell'Ente di Gestione delle Aree protette del Po Torinese, che si intendono qui integralmente richiamate.

La mancata osservanza delle prescrizioni sopraccitate, comporterà la revoca/sospensione del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà trasmessa al concessionario e alla Città Metropolitana di Torino.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Dott. Paolo BALOCCO -